

20

1. La chiesa è dell'Eterno
l'amata abitazion,
il corpo del Figliolo,
dei santi la riunion.
Avanti i tempi eletta,
redenta da Gesù,
celeste e non terrestre,
di Dio ha le virtù.
2. Quest'uomo nuovo nacque
quand'EI risuscitò;
lo Spirito l'avvolse
e lo santificò.
Or Cristo ne è il capo,
la vita, la porzion;
con il Signore ascese:
gloriosa posizion.
3. Divina è l'Assemblea
in tutto quel che ha;
e Cristo, il fondamento,
ne è la realtà.
Lo Spirito è l'autore
dell'edificazion
per mezzo della morte
ed in risurrezion.
4. Un Dio, un sol Signore,
un solo Spirito;
un'unica speranza,
un sol battesimo,
un corpo ed una fede
producon l'unità
per l'espression di Dio
fin nell'eternità.
5. Composta d'ogni gente
dei santi essa è,
non v'è più classe o rango,
in Dio unita è.
Il libero e lo schiavo
distinti non son più;
Giudeo e Gentile
scompaiono in Gesù.
6. Locale l'espressione
del corpo in unità:
la sola dimensione
dev'esser la città,
e l'amministrazione
locale pure è,
ma molta comunione
sì, tra le Chiese c'è.
7. Modello per la chiesa
è la regal città.
Di tutti i suoi aspetti
vogliam la realtà:
la lampada è Cristo,
Iddio il sol fulgor;
i candelabri portan
la gloria del Signor.